

MICHELLE BONEV presenta «Donne in gioco»

Su questa fiction ho scommesso tutto



L'attrice è regista, sceneggiatrice, produttrice e protagonista della miniserie di **Canale 5** ambientata nel mondo delle bische clandestine



TRIS D'ATTORI
Da sinistra, Michelle Bonev, Fabio Fulco e Martina Colombari.

di Solange Savagnone

«**S**tiamo ultimando il montaggio e siamo pronti per andare in onda». Parola di un'entusiasta Michelle Bonev, che nella miniserie «**Donne in gioco**», la prima in cui si denuncia la dipendenza dal gioco d'azzardo (la cosiddetta ludopatia), ha messo tutta se stessa. Innanzitutto ha scritto la sceneggiatura con Valerio D'Annunzio e Salvatore Basile: «Un lavoro lungo, ci sono voluti due anni» spiega. Poi ha diretto

e prodotto la fiction: «Le riprese sono iniziate il giorno del mio compleanno, il 1° ottobre 2012, e sono durate nove settimane». Non contenta, ha scelto il cast: Marco Falaguasta, Marco Marzocca, Fabio Fulco, Lando Buzzanca e Martina Colombari. «Sono tutti bravi, hanno creduto nel progetto e ci siamo divertiti». Michelle ha anche interpretato il ruolo principale: «Sono Olivia, una poliziotta che per aiutare una ragazza russa scopre il mondo delle bische clandestine e ne rimane coinvolta». Ma andiamo per ordine.

Michelle, come è nato questo progetto?

«Tre anni fa ho scoperto per caso il problema del gioco d'azzardo. Le vittime sono soprattutto donne: il

61%. Così ho studiato il fenomeno, ho sentito esperti e ho chiesto la consulenza della polizia. Anche perché nella storia ho voluto prendere spunto da casi reali».

Anche la poliziotta è ispirata a un personaggio vero?

«No, lei no. Però mi somiglia molto. È forte, ma allo stesso tempo fragile e piena di sentimenti».

Lei è mai stata tentata dal gioco d'azzardo?

«No, mi fa paura. Perché essendo una persona che va fino in fondo alle cose mi ammalerei di sicuro (ride ndr)».

È una malattia curabile?

«Sembra di no, anche se nella fiction propongo una soluzione: l'amore della famiglia. È l'unica che può aiutare una persona a liberarsi da questa ossessione, ma solo



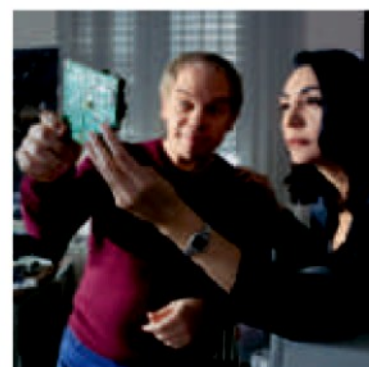
DONNE IN GIOCO

CANALE 5

martedì 26
e mercoledì 27
ore 21.10

QUANTI VOLTI NOTI NEL CAST!

Michelle Bonev, a lato, è protagonista, regista, sceneggiatrice e produttrice di «Donne in gioco». Il direttore della fotografia è Alessio Gelsini Torrini, mentre il montaggio è di Massimo Quaglia, che ha lavorato con Giuseppe Tornatore e Liliana Cavani. Accanto, da sinistra, Marco Falaguasta, Marta Yaneva, Michelle Bonev, Lando Buzzanca e Marco Marzocca (anche sotto, sempre con la Bonev).



re una visione d'insieme per non lasciare niente al caso. Anche in fase di montaggio ho approvato ogni battuta.

Progetti per il futuro?

«Ho avuto un passato difficile e ho a cuore i temi sociali. Con la mia casa di produzione, la Romantica Entertainment, vorrei raccontare la famiglia, il mondo femminile e sviluppare progetti contro la violenza sulle donne. Se andrà bene, vorrei fare «Donne in gioco 2».

Sogno nel cassetto?

«Una produzione internazionale. Una spy story con delle 007 in tacchi a spillo. Mi piacerebbe interpretarla accanto a Uma Thurman. Anzi, attraverso Sorrisi le lancio un appello. Io sono pronta. Sto già prendendo lezioni di Krav Maga, una tecnica di combattimento di origine israeliana». ■

se viene presa sul nascere».

Ha incontrato difficoltà nel scegliere il cast?

«Sì, a dire il vero. Non ho trovato nessuna attrice italiana disposta a interpretare la classica «Nonna Papera» che fa torte e biscotti. Così ho chiamato la più grande attrice bulgara, Tatyana Lolova».

Regista, attrice, sceneggiatrice e produttrice. Per dirla con un libro di Allison Pearson, diventato un film con Sarah Jessica Parker: ma come fa a far tutto?

«Sa che proprio il marito di Sarah Jessica Parker in quel film mi ha ispirato il personag-

gio interpretato da Fulco, che nella fiction è mio marito e salva il nostro matrimonio?».

Curioso. Ma intanto non mi ha risposto...

«So organizzarmi in modo quasi scientifico, dormendo anche solo tre ore per notte. E amo le sfide. A questo progetto tenevo molto e volevo ave-